



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**U.O.C. Centro Regionale per i Trapianti di organi e tessuti
(C.R.T.) Sicilia**
Piazza Nicola Leotta, 4
90127 Palermo

TEL. 0916663828
FAX 091 6663829
E-MAIL segreteria@crt Sicilia.it
PEC crt Sicilia@pec.it
WEB www.crt Sicilia.it

RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA

27 Gennaio 2020

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA

(TIZIANA LENZO – MARIELLA QUINCI)

Al via a Palermo il master in Organizzazione e Management delle Strutture e dei servizi Sanitari

27 Dicembre 2019

Il Master intende formare figure altamente professionali e specializzate per ricoprire ruoli manageriali nelle aziende sanitarie e sociosanitarie, nelle istituzioni di settore e nelle aziende private operanti nel contesto sanitario e socio-sanitario.

di [Redazione](#)



Nell'ambito dell'Offerta formativa relativa all'anno accademico 2019/2020 l'Università degli Studi di Palermo ha attivato un innovativo **Master di II livello in Organizzazione e Management delle strutture e dei servizi sanitari** (Or.Ma.S.S.S.), a cura del Dipartimento PROMISE e col patrocinio gratuito dell'Agenzia Nazionale per la Valutazione dei Servizi Sanitari Regionali (Age.Na.S.) e della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina (S.I.M.M.).

Il Master Or.Ma.S.S.S.si prefigge l'obiettivo di accrescere e approfondire le conoscenze e le competenze professionali in tema di management dei servizi socio-sanitari e delle strutture sanitarie, in ambito pubblico e privato, declinandole nel contesto dell'organizzazione sanitaria, dei processi clinico-assistenziali, nonché dell'allocazione delle risorse, nella prospettiva della sostenibilità e delle decisioni basate sulle evidenze. Il Master quindi, intende formare figure altamente professionali e specializzate, atte a ricoprire ruoli manageriali nelle aziende sanitarie e sociosanitarie, nelle istituzioni di settore, nonché in aziende private operanti nel contesto sanitario e socio-sanitario.

Il Master Or.Ma.S.S.S. è rivolto agli operatori della sanità, nella sua accezione più ampia, ma è, altresì, aperto a quei candidati di altro background culturale che intendano approfondire le tematiche di riferimento per la formazione manageriale sanitaria.

Il Master, pertanto, è accessibile a quanti siano in possesso di una laurea magistrale, o laurea equipollente, in medicina e chirurgia, economia, ingegneria, farmacia, giurisprudenza e delle professioni sanitarie.

Saranno, quindi, ammissibili candidati in possesso di Laurea Magistrale rilasciata ai sensi del D.M. 270/2004, di Laurea Specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, o di Laurea conseguita secondo gli ordinamenti in vigore anteriormente all'applicazione del D.M. 509/1999.

Il **Master Or.Ma.S.S.S.** è stato progettato per rispondere ad un diffuso bisogno formativo rilevato nel territorio siciliano, ma al contempo, in ragione della presenza di una Faculty con docenti di riconosciuto valore a livello nazionale e internazionale, ambisce ad attrarre un'utenza che va oltre i confini regionali. Inoltre, il **Master** rientra nella **formazione manageriale** di cui all'Art. 9, punto 5, del vigente Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e le Università, siglato l'8 Gennaio 2015.

Il **bando (data di scadenza iscrizioni: 09/01/2020)** è disponibile al

link: http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialepostlauream/u.o.masterecorsidiperfezionamento/.content/documenti/Bando-Master-di-II-livello-in-Organizzazione-e-Management-delle-Strutture-e-dei-Servizi-Sanitari-A.A.-2019_2020.pdf?fbclid=IwAR0wLvOC9XqRLrAyGCVDyNsZUDHwrVcP-CdogfkqZRWtgAqWKOZvXjknYE0

Per informazioni è possibile inviare una e-mail a master.ormasss@unipa.it

Virus Cina: Usa, anche robot 'cura' paziente infettato

27 Gennaio 2020



(ANSA) - ROMA, 27 GEN - C'è anche un robot fra il personale che sta assistendo uno dei pazienti positivi al virus cinese negli Usa. L'uomo, riporta la Cnn, è stato ricoverato al Providence Regional Medical Center di Everett, nello stato di Washington al ritorno da un viaggio nella zona da dove si è originata l'epidemia. Il robot è dotato di videocamera e microfono per permettere il contatto con i medici e di uno stetoscopio, oltre che di una specie di 'vassoio', e viene guidato da un operatore che si trova all'esterno della stanza di stretto isolamento dove è tenuto il paziente. Quando è necessario entrare in contatto 'di persona' con il paziente gli operatori indossano invece delle tute e dei caschi speciali. "E' uno dei modi che abbiamo studiato per minimizzare il rischio di diffusione del virus - spiega George Diaz, uno dei medici dell'ospedale -. Gli infermieri guidano il robot nella stanza così da poter controllare il paziente nello schermo e parlargli". L'uso di questa tecnologia minimizza l'esposizione dello staff medico alla persona infettata. Il protocollo, spiega l'esperto, è stato messo a punto dopo l'epidemia di Ebola del 2014, quando ci fu un caso importato proprio negli Usa che finì per contagiare un'infermiera.

la Repubblica

Ospedali, arriva il numero unico. Ecco cosa cambia da domani: “Risposte entro 60 secondi”

Si dovrà chiamare l'800.000.500, previste 5 mila telefonate nella sola giornata di domani, lunedì 27 gennaio

TORINO. Ottanta centralinisti, 40 operatori in servizio contemporaneamente: sono i numeri del Centro unico prenotazioni (Cup) in Sanità, che da domani mattina, lunedì 27 gennaio, scatta anche negli ospedali dell'Asl di Torino. Il numero verde è **800.000.500**. Obiettivo: prenotare, modificare, cancellare visite specialistiche ed esami diagnostici del servizio sanitario nazionale e di libera professione, con chiamate gratuite sia da rete fissa che da cellulare. Il servizio, sarà attivo tutti i giorni, sabato e domenica compresi, dalle ore 8 alle 20, escluse le festività nazionali.

I servizi

Il nuovo CUP regionale offre tempi di risposta entro 60 secondi nel 90% delle telefonate; l'invio di un sms riepilogativo con gli elementi essenziali dell'appuntamento (prestazione, luogo di effettuazione, data e ora della prenotazione); il servizio di chiamata automatica, qualche giorno prima della prenotazione, per confermare e/o annullare l'appuntamento fissato; l'App gratuita "CUP Piemonte" per le prenotazioni online, disponibile sia per Android sia per iOS. Nell'atrio del Poliambulatorio di via San Secondo 29 bis, è stato collocato un totem dal quale è possibile, con tessera sanitaria e ricetta elettronica, prenotare, spostare o annullare visite specialistiche ed esami diagnostici.

Il perimetro

Il CUP regionale, già attivo negli ospedali Mauriziano e San Luigi e nelle Asl di Biella, Novara: secondo la Regione consentirà una più ampia offerta di Strutture ospedaliere ed ambulatoriali, sia della Sanità Pubblica che della Sanità Privata convenzionata, che a regime coinvolgerà tutto il Piemonte.

L'obiettivo e i numeri

«Con il progetto Cup unico – osserva l’assessore regionale alla Sanità, Luigi Icardi - la Sanità piemontese compie un passo importante verso il futuro, in un’ottica di servizi per i propri cittadini sempre più all’avanguardia nel panorama nazionale ed al passo con l’innovazione tecnologica. Attualmente i contatti gestiti attraverso il call center del Sovracup della provincia di Torino sono circa 700 mila all’anno: nel nuovo Cup unico, si prevede, a regime, di gestire circa 2,5 milioni di contatti all’anno». Da domani si stima che arrivino al call center regionale circa 5 mila telefonate giornaliere (Asl Novara, Asl Biella, Asl Vco, Ao Mauriziano, Aou San Luigi, Asl Città Di Torino). A regime si stima un volume di circa 12 mila telefonate giornaliere.

Arrivano anche i privati

Le prestazioni di primo accesso, in particolare tutte le 69 prestazioni che fanno parte del Piano nazionale generale liste di attesa, sono prenotabili tramite call center, App e Totem. Sono disponibili sul sistema Cup anche alcune prestazioni erogate dai privati accreditati, per ridurre i tempi di attesa.

L'Asl di Torino alla prova

«Il nuovo servizio permetterà una migliore accessibilità al sistema di prenotazione, grazie all’ampia funzionalità del Cup telefonico, con un prolungamento dell’orario che garantisce la possibilità per tutti di prenotare dalla propria abitazione parlando direttamente con un operatore (12 ore al giorno, sette giorni su sette), o utilizzando l’App o, ancora, il Totem - dichiara Carlo Picco, commissario dell’Asl Città di Torino -: è possibile effettuare le prenotazioni, le disdette e gli spostamenti delle prenotazioni anche presso le Farmacie territoriali, oltre che presso gli sportelli Cup».

Fp Cgil Medici: “Pessima notizia il no del Tar Sicilia a stabilizzazione medici”

“Non possiamo che esprimere la nostra preoccupazione per le centinaia di medici precari che complessivamente garantiscono i servizi di emergenza-urgenza. Urgente intervento governo per individuare soluzione”.



27 GEN - “La [boccatura da parte del Tar della Sicilia](#) del percorso di stabilizzazione dei medici precari del 118, con le sentenze del 14 e 15 gennaio scorso, rappresenta una pessima notizia”. A dichiararlo è il coordinatore nazionale della Fp Cgil Medici della Medicina Generale, **Francesco Masotti**, aggiungendo che: “Non possiamo che esprimere la nostra preoccupazione per le centinaia di medici precari che complessivamente garantiscono i servizi di emergenza-urgenza”.

Il provvedimento di stabilizzazione, prosegue il dirigente sindacale, “servirebbe a colmare un'autentica disuguaglianza sociale, intesa come differenza ingiusta e pregiudizievole per tutti quei medici che, seppure in assenza dello specifico titolo di formazione, stanno mantenendo da anni in piedi un Servizio, quello dell'Emergenza-Urgenza, che altrimenti sarebbe naufragato, privando così i cittadini di prestazioni di primaria importanza, in base alle quali è misurata la qualità dell'intero servizio sanitario”. Inoltre, aggiunge, “non condividiamo affatto la linea intrapresa dal sindacato maggiormente rappresentativo della categoria, che al contrario vuole negare il diritto alla stabilizzazione di questi colleghi precari. E meraviglia ancora di più, questa presa di posizione, perché espressa da un sindacato medico che vede fra le proprie fila, dirigenti e iscritti che svolgono anche la funzione di Presidenti degli ordini provinciali che, pertanto, per il loro ruolo dovrebbero rappresentare e tutelare tutti gli iscritti”.

La Fp Cgil Medici, al contrario, “rilancia la proposta di individuare un percorso di stabilizzazione per questi medici, che, in analogia a quello individuato per la dirigenza sanitaria con la legge Madia, consenta loro uno sbocco occupazionale e dia, così, anche un futuro dignitoso alle loro famiglie. Questo non vuol dire approfittare di scorciatoie normative o di sedicenti 'sanatorie', ma al contrario avviare in trasparenza percorsi che riconoscano le esperienze acquisite in anni di lodevole servizio offerto alla cittadinanza. È urgente un decreto del governo per trovare una soluzione non più rinviabile”, conclude Masotti.

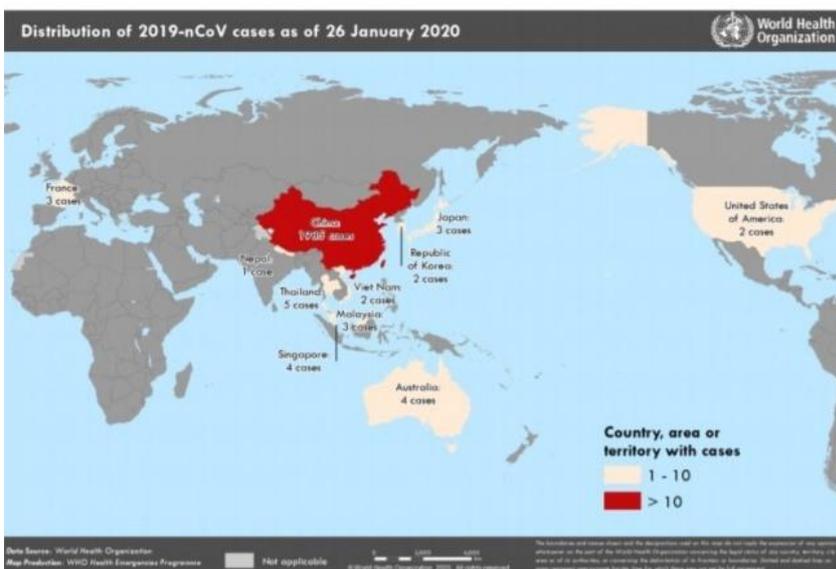
Coronavirus. I dati OMS del 26 gennaio: superati i 2.000 casi, i morti sono 56. Ma non cambia la valutazione del rischio globale

Continua a crescere esponenzialmente il numero di casi confermati (694 in più dal precedente bollettino). La Cina resta il Paese più colpito e il solo per il quale l'Oms mantiene il segnale di rischio "molto alto", per tutto il resto del Mondo il rischio è invece indicato come "alto". Al momento sono 29 i casi segnalati e confermati fuori dalla Cina.



27 GEN - Pubblicato il [bollettino quotidiano](#) aggiornato dell'Oms riferito al 26 gennaio: il numero di casi confermati segnalati di nuovo coronavirus (2019-nCoV) è aumentato di 694 casi dall'ultima relazione sulla situazione pubblicata ieri e in tutto il mondo sono stati segnalati 2.014 casi confermati con 56 morti (52 morti nella provincia di Hubei e 4 dall'esterno Hubei).

Figure 1. Countries, territories or areas with reported confirmed cases of 2019-nCoV, 26 January 2020



Dei casi totali, 1.985 casi sono stati segnalati dalla Cina, inclusa la RAS di Hong Kong (5 casi confermati), Macau SAR (2 casi confermati) e Taipei (3 casi confermati).

Ventinue casi confermati sono stati segnalati al di fuori della Cina in dieci paesi (vedere la tabella 1), di cui, 26 avevano una storia di viaggi dalla città di Wuhan, in Cina.

Table 1. Countries, territories or areas with reported confirmed cases of 2019-nCoV, 26 January 2020

WHO Regional Office	Country/Territory/Area	Confirmed Cases
Western Pacific	China*	1,985
	Japan	3
	Republic of Korea	2
	Viet Nam	2
	Singapore	4
	Australia	4
	Malaysia	3
	Thailand	5
	Nepal	1
	United States of America	2
Region of the Americas		
European Region	France	3
Total Confirmed cases	Total	2,014

*Confirmed cases in China include cases confirmed in Hong Kong SAR (5 confirmed cases), Macau SAR (2 confirmed cases) and Taipei (3 confirmed cases).

Tra i tre casi identificati in paesi al di fuori della Cina:

- Un caso in Australia ha avuto un contatto diretto con un caso confermato di Wuhan mentre si trovava in Cina;
- Un caso in Australia è stato segnalato oggi; la storia dei viaggi non è ancora nota.
- Un caso in Vietnam non aveva precedenti di viaggio ma era in contatto con un caso confermato (il suo padre con storia di viaggio a Wuhan), derivante dalla trasmissione da uomo a uomo all'interno una famiglia.

La valutazione dell'OMS sul rischio non è comunque cambiata dall'ultima valutazione del rischio condotta il 22 gennaio: molto alto in Cina, alto a livello regionale e alto a livello globale.